

S. Quasimodo - "L'eucalyptus" da *Oboe sommerso*

Non una dolcezza mi matura,
e fu di pena deriva
ad ogni giorno
il tempo che rinnova
a fiato d'aspre resine.

In me un albero oscilla
da assonnata riva,
alata aria
amare fronde esala.

M'accori, dolente rinverdire,
odore dell'infanzia
che grama gioia accolse,
inferma già per un segreto amore
di narrarsi all'acque.

Isola mattutina:
riaffiora a mezza luce
la volpe d'oro
uccisa a una sorgiva.

Note: v. 2 – *deriva* corrente. V. 4 – *Rinnova* si rinnova. V. 5 – *aspre resine* quelle dell'eucalyptus.

Spunti per l'analisi:

- 1) Quali temi sono presenti in questa lirica?
- 2) Pensi sia presente il tema dell'esilio? o quello della nostalgia di terra lontana? O quello del ricordo e della rimembranza?
- 3) Quale funzione assumono l'eucalipto e le acque?
- 4) Può appartenere questa lirica alla fase ermetica? Perché?
- 5) Analizza la lirica sotto il profilo retorico stilistico: ci sono metafore, analogie, allitterazioni, ecc.?
- 6) Commenta il testo contestualizzandolo brevemente.